

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

6 AGO. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 6 AGO. 2004

NELLA SEDUTA DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNTA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: TUTTI PRESENTI

DELIBERAZIONE N. -768-

OGGETTO:

Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 n. 470 come modificato dall'articolo 18 della L. 29 dicembre 2000 n. 422 e D. L. 4 giugno 2004 n. 144. Deroga al parametro ossigeno disciolto e approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie.



Oggetto: Decreto del Presidente della Repubblica 8 Giugno 1982 n. 470 come modificato dall'articolo 18 della L. 29 dicembre 2000 n. 422 e D. L. 4 giugno 2004 n. 144.
Deroga al parametro ossigeno disciolto e approvazione del programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie .

LA GIUNTA REGIONALE



su proposta dell' Assessore regionale all'Ambiente;

VISTO il D. P. R. 8.6.82 n. 470 come modificato dall'art.18 della L. 29/12/2000 n.422 concernente l'attuazione della direttiva 76/160 /CEE del Consiglio dell'8 dicembre 1975, relativa alla qualità delle acque di balneazione;

CONSIDERATO che ai sensi del D.P.R. 470/82 la Regione Lazio può disporre la deroga a taluni parametri di legge, sulla base di specifiche normative;

VISTO il Decreto Legge 13.4.93 n. 109, convertito con modificazioni, dalla Legge 12.6.93 n. 185, con il quale, fra l'altro, è stato consentito alle regioni di derogare, per un triennio ed a determinate condizioni, ai valori limite del parametro ossigeno disciolto di cui al punto 11) dell'allegato 1 al citato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n.470, ai fini del giudizio di idoneità delle acque di balneazione;

TENUTO CONTO che ai sensi del sopra citato decreto la Regione Lazio può avvalersi , per il giudizio di idoneità delle acque di balneazione , di valori limite compresi tra 50 e 170 espressi in percento del valore di saturazione del parametro ossigeno disciolto, attuando contemporaneamente un programma di sorveglianza per la rilevazione di alghe aventi possibile implicazioni igienico/sanitarie;

VISTO il Decreto Legge 4 giugno 2004 n. 144 che ha prorogato fino al 31.12.2006 la disciplina di cui al citato decreto legge 13.04.1993 n.109 convertito in L.12.06.93 n. 185.

CONSIDERATO CHE per già la stagione 2003 la Regione Lazio si è avvalsa della deroga per il parametro ossigeno disciolto adottando il relativo programma di monitoraggio algale con la deliberazione n°227 del 14.03.2003, dando continuità ad un controllo delle acque che si attua da diversi anni;

CONSIDERATO CHE la Regione Lazio, contemporaneamente all'esercizio della facoltà di deroga per il corrente anno 2004, adotta un programma di sorveglianza algale di 1°, 2° e 3° livello, che verrà realizzato dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (Arpa Lazio) che potrà avvalersi di laboratori specializzati per gli accertamenti non eseguibili nelle proprie strutture.

Il programma dovrà essere condotto secondo quanto specificato da:

- Decreto Ministeriale 17 giugno 1988 concernente i criteri per la definizione del programma di sorveglianza di cui all. 1 del D. L. 14 maggio 1988 n. 155 convertito con Legge del 15 luglio 1988 n. 271;
- Circolare del Ministero della Sanità n. 2224 del 30.06.1988 concernente "metodologie analitiche per la determinazione dei parametri previsti nel Decreto Ministeriale 17 giugno 1988 concernente i criteri per la definizione del programma di sorveglianza di cui all. 1 del D.L. 14 maggio 1988 n. 155;

768 - 6 AGO 2004

- Circolare del Ministero della Sanità n. 562 del 9.04.1998 concernente "Aggiornamento delle metodiche analitiche per la determinazione dei parametri previsti nel Decreto Ministeriale 17 giugno 1988 concernente i criteri per la definizione del programma di sorveglianza di cui all.1 del D.L. 14 maggio 1988 n. 155 convertito con Legge del 15 luglio 1988 n. 271";
- Circolare del Ministero della Sanità n. n.1447 del 31.07.98 concernente "Aggiornamento delle metodiche analitiche per la determinazione dei parametri previsti nel Decreto Ministeriale 17 giugno 1988 concernente i criteri per la definizione del programma di sorveglianza di cui all.1 del D.L. 14 maggio 1988 n. 155 convertito con Legge del 15 luglio 1988 n. 271";

PRESO ATTO delle analisi dei campioni di acqua di balneazione prelevati nel corso della campagna di rilevamento condotta nella stagione 2003 da Arpa Lazio;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le Parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

- 1) di avvalersi, ai sensi del D.P.R. 470/82 e succ. modifiche e del Decreto Legge 4 giugno 2004 n. 144, della deroga per il parametro ossigeno disciolto per la corrente stagione 2004 e di porre in essere contemporaneamente un programma di monitoraggio di 1°, 2°, e 3° livello delle alghe aventi possibili implicazioni igienico sanitarie;
- 2) di approvare il programma di monitoraggio algale così come dettagliatamente esposto nella premessa, per le zone di costa sotto indicate;

Provincia di Viterbo

Acque marine

Comune di Tarquinia

1° livello

Punto di monitoraggio algale: 255 WMM 0° 44' 42" N 42° 12' 35"

Acque lacustri

Lago di Vico

Comune di Caprarola

2° livello

Punto di monitoraggio algale: 1 WMM 0° 17' 42" N 42° 19' 40"



Provincia di Roma:

Acque marine

Comune di Civitavecchia

1° livello

Punto di monitoraggio algale:	27	WMM 0° 42' 34"	N 42° 08' 53"
	28	WMM 0° 42' 13"	N 42° 07' 58"
	30	WMM 0° 38' 54"	N 42° 04' 49"

Comune di Santa Marinella

3° livello

Punto di monitoraggio algale:	37	WMM 0° 37' 11"	N 42° 02' 06"
(rappresentativo dei punti 35-36-37)			
Punto di monitoraggio algale:	389	WMM 0° 33' 35"	N 42° 02' 18"
(rappresentativo dei punti 302-389)			

Comune di Cerveteri e Ladispoli

2° livello

Punto di monitoraggio algale:	313	WMM 0° 18' 17"	N 41° 53' 52"
(rappresentativo dei punti 313 del comune di Cerveteri e 262 del comune di Ladispoli)			

Comune di Ladispoli e di Fiumicino

3° livello

Punto di monitoraggio algale:	56	WMM 0° 20' 57"	N 41° 55' 53"
(rappresentativo dei punti 308-56 del comune di Ladispoli)			
Punto di monitoraggio algale:	66	WMM 0° 15' 48"	N 41° 51' 26"
(rappresentativo dei punti 64 - 66 - 67 - 264 del comune di Fiumicino)			
Punto di monitoraggio algale:	71	WMM 0° 14' 29"	N 41° 48' 48"
(rappresentativo dei punti 414 - 69 - 71 - 72 del comune di Fiumicino)			

Acque lacustri

Lago di Bracciano

Comune di Anguillara Sabazia

3° livello

Punto di monitoraggio algale:	6	WMM 0° 13' 35"	N 42° 04' 59"
(rappresentativo dei punti 54-16-48-56-33-5-6)			



Comune di **Bracciano****3° livello**

Punto di monitoraggio algale: 35
(rappresentativo dei punti 18-55-35-36-38-39)

WMM 0° 14' 59" N 42° 05' 34"

Punto di monitoraggio algale: 43
(rappresentativo punti 43-44-45-47)

WMM 0° 16' 35" N 42° 07' 47"

Comune di **Trevignano****3° livello**

Punto di monitoraggio algale: 51
(rappresentativo dei punti 14-53-51-15-52)

WMM 0° 11' 40" N 42° 09' 05"

Comune di **Roma****3° livello**

Punto di monitoraggio algale: 32

WMM 0° 10' 15" N 42° 06' 59"

Provincia di Latina

Acque lacustri

Laghetto di San PuotoComune di **Sperlonga****3° livello**

Punto di monitoraggio algale: 1

EMM 0° 57' 13" N 41° 16' 54"



- 2) di riaprire alla balneazione le seguenti zone dichiarate non idonee con la D. G.R. n. 322 del 23 aprile (per le quali non è stato possibile applicare l'art. 6 comma 12 del D.P.R. 470/82 come modificato dalla Legge 30 maggio 2003 n. 121);

Provincia di RomaComune di **Cerveteri**

da 750 m sx Torre Flavia

WMM 0° 24' 33" N 41° 57' 56"

Zona di pertinenza punto 313

al confine con il comune di Ladispoli

WMM 0° 23' 52" N 41° 57' 13"

Comune di **Ladispoli**

da 900 m sx Castello Odescalchi

WMM 0° 21' 31" N 41° 56' 06"

Zona di pertinenza punto 56

a 150 m dx Castello Odescalchi

WMM 0° 20' 50" N 41° 55' 47"

Acque lacustri

Lago di Bracciano

Comune di Bracciano:

da 850 m sx foce fosso dei Quadri
Zona di pertinenza punto 36
a 250 m dx foce fosso dei Quadri

WMM 0° 15' 35" N 42° 06' 10"

WMM 0° 15' 56" N 42° 06' 23"

Comune di Trevignano

da 950 m sx bar Marcello
Zona di pertinenza punto 14, 53
a 600 m dx foce fosso Lagusiello

WMM 0° 13' 01" N 42° 09' 27"

WMM 0° 10' 14" N 42° 08' 23"

Comune di Anguillara Sabazia

da 650 m sx Circolo Nautico
Zona di pertinenza punto 16
a 400 m dx Circolo Nautico

WMM 0° 10' 52" N 42° 06' 03"

WMM 0° 10' 58" N 42° 05' 29"

da 200 m sx foce fosso di Robiano
Zona di pertinenza punto 56
a 250 m dx foce fosso di Robiano

WMM 0° 11' 08" N 42° 05' 46"

WMM 0° 11' 17" N 42° 05' 39"

Provincia di Latina

Acque lacustri

Laghetto di San Puoto

Comune di Sperlonga
L'intero tratto di costa

- 3) di dare comunicazione ad Arpa Lazio di avviare il programma di sorveglianza algale sui Laghi di Albano e Nemi almeno nella stazione in centro lago ed in corrispondenza della foce dell'emissario di Lago Lungo, in considerazione della particolare situazione trofica dei laghi e della comparsa di fioriture algali;
- 4) di stabilire che i punti sottoposti a monitoraggio algale ai sensi della presente deliberazione non sono sottoposti a campionamento ogni dieci giorni nel mese di agosto, a conferma di quanto riportato al punto 2) della D.G.R. n. 361 del 30 aprile 2004.
- 5) di dare comunicazione della seguente deliberazione ai Ministeri della Salute e dell'Ambiente e Tutela del Territorio

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

6 AGO. 2004

